

SOSTEGNO A DISTANZA

Il sostegno a distanza offre la possibilità a bambini e ragazzi di accedere all'istruzione e in alcuni casi contribuisce anche al mantenimento presso istituti o case famiglia.

Il progetto è in corso in:

- **UGANDA** in collaborazione con l'associazione Tweyanze Development Agency
- **TOGO** con l'Associazione Esperance et Vie
- **INDIA, FILIPPINE, BRASILE** con la Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista
- **MYANMAR** con la Congregazione delle Suore della Riparazione
- **ECUADOR** con l'associazione Fundacion Cristo de la calle.

Il contributo annuale è di € 200. Sono 55 cent. al giorno

**Fai una donazione con la CAUSALE: SOSTEGNO A DISTANZA
Ti invieremo la scheda personale del bambino/a che riceverà il tuo aiuto**

Lomé, 9 Settembre 2021

A tutti i padrini e madrine del Programma di Sostegno a distanza

Lettera dal TOGO

A nome dell'associazione **ESVIE** e di tutti i beneficiari e delle loro famiglie, esprimo la più profonda gratitudine per quello che fate per questi bambini e ragazzi che si trovano in una condizione di estrema marginalità.

E' ancora un periodo difficile, per la pandemia di Covid-19, ma tutti gli studenti del Programma di Sostegno a distanza sono riusciti a terminare l'anno scolastico e siamo felici di comunicarvi che 23 di loro sono stati promossi e solo 2 dovranno ripetere l'anno. E' davvero un ottimo risultato considerando le difficili condizioni in cui vivono e aggravate dalla pandemia.

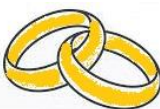
Con cuore pieno di gratitudine vi saluto rispettosamente,

Il Coordinatore Generale

AKOGO K. Joseph

BOMBONIERE SOLIDALI

Condividiamo la gioia di **LEONARDO E MARTINA** che si sono uniti in matrimonio il 10 settembre ed hanno scelto di fare una donazione per il progetto "Educazione delle donne" in India, unendo i loro confetti ad una PERGAMENA SOLIDALE. **Auguri di cuore: che la vostra unione viva sempre del reciproco amore gratuito, che avete dimostrato anche con questo gesto!**



Ci congratuliamo con **CAROLINA** che si è laureata lo scorso 15 luglio e per l'occasione ha voluto sostenere le attività dell'associazione "Cristo de la calle" in Ecuador a favore dei bambini emarginati.

Congratulazioni a **GABRIELE** che ha conseguito la laurea in ingegneria informatica il 22 Settembre ed ha contribuito al progetto "A GOOD COFFEE" a sostegno dei contadini coltivatori di caffè, in Uganda.



Auguri a **GIULIA, AZZURRA, GRETA e CASSIAN** che hanno ricevuto la **Prima Comunione**, a **GIACOMO MARIA, LUDOVICA, LEONARDO, LORENZO, GIOVANNI** che hanno ricevuto la **Cresima** e, insieme alle loro famiglie, hanno scelto le BOMBONIERE SOLIDALI per contribuire ai nostri progetti.

Auguri alla piccola **SIBILLA** che ha ricevuto il Battesimo il 18 Settembre.

I suoi genitori hanno scelto le BOMBONIERE SOLIDALI per contribuire al "Progetto Acqua" facendo sì che "L'acqua battesimale si trasformasse in acqua per gli assetati"!



Grazie di Cuore! ❤️

5 X MILLE

Puoi aiutarci a fare DI PIU' a favore di chi HA DI MENO

Il nostro codice fiscale è 91000950443

Seguici su



NOTIZIARIO SOS MISSIONARIO

ANNO XXXIX - N° 1/2021 - DIREZIONE E REDAZIONE: VIA ASIAGO, 119/D - 63074 S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP). TELEFONO 0735 585037. C.C.P.242636
info@sosmissionario.it - DIRETTORE RESPONSABILE ANTONIO MERCURI. AUT. TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO N° 195 DEL 4/3/83. SPEDIZIONE IN ABBONAM. POSTALE
ART. 2 COMMA 20/C. LEGGE 662/96. FILIALE DI ASCOLI PICENO. STAMPA LINEAGRAFICA, VIA DELL'INDUSTRIA 12/D. CENTOBUCHI (AP)

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

"Testimoni e profeti"



Il mese di ottobre, nella Chiesa italiana, è particolarmente dedicato alla preparazione e alla celebrazione della **Giornata Missionaria Mondiale** che ricorre sempre nella penultima domenica del mese. Ogni anno questo appuntamento vuole alimentare la fraternità universale della Chiesa, ossia la comunione con tutte le Comunità Cristiane sparse nel mondo, oltre all'impegno di solidarietà con le Chiese di più recente formazione, con quelle che vivono nei paesi più poveri e con quelle che soffrono persecuzione. Nel suo **Messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale**, papa Francesco esorta ad **essere testimoni e profeti**, con lo stesso coraggio di Pietro e Giovanni che, davanti ai capi del popolo e agli anziani, non hanno paura di dire: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20). Papa Francesco dice: «Nel contesto attuale c'è bisogno urgente di **missionari di speranza** che, uniti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi

diciamo con tutte le nostre forze: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20)». E più avanti Papa Francesco aggiunge: «I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in un'élite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e testimoniare quello che avevano visto e ascoltato: il Regno di Dio è vicino. Lo fecero con la generosità, la gratitudine e la nobiltà proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. Perciò mi piace pensare che «anche i più deboli, limitati e feriti possono essere [missionari] a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità».

Un messaggio da Lourdes, 29 settembre 2021

Sono a Lourdes, in uno dei primi pellegrinaggi di una certa consistenza (siamo in 1400 italiani dell'Unitalsi), dopo due anni di vuoto quasi assoluto a causa della pandemia. Mi passano accanto pellegrini, malati in carrozzina, medici e volontari, preti e suore. Respiro finalmente l'atmosfera di Lourdes, quella che preferisco, quella del santuario che amo come fosse casa mia. E questo respiro ha il sapore della universalità e della cattolicità, un sapore che mi affascina ancora dopo tanti anni. Nella Grotta delle apparizioni, questa mattina prestissimo, la messa era in lingua croata per un gruppo di pellegrini di quella nazione. Più tardi sono passati alcuni Polacchi con la loro bandiera sventolante. Mentre andavo poi alla messa internazionale di ogni mercoledì mattina ho sentito il vociare allegro di un gruppo di Spagnoli e ho incrociato un gruppo ordinato di sud Coreani. Tra la cinquantina di preti con cui ho celebrato vi erano olandesi, statunitensi, francesi e irlandesi, tutti con le loro mascherine. I volti erano semicoperti, ma sorridevano gli occhi. E prima mi sono confessato con un simpatico prete che veniva dal Messico. Ieri sera poi, nella recita del Rosario davanti alla basilica, ho contato 9 lingue con cui sono state recitate le Ave Maria. Ed io, giunto a Lourdes dal mio piccolo paese del Piceno, mi sento immerso nella "cattolicità" della Chiesa, una grande famiglia senza confini geografici e politici. Qui ho toccato per mano ancora una volta i frutti della predicazione del Vangelo "fino ai confini della terra". Qui ho recitato lo stesso Padre nostro e lo stesso Credo insieme a parecchie centinaia di persone sconosciute, di colori diversi, di lingue diverse, ma tutti accomunati nella stessa fede e uniti nella stessa fraternità. Sì, a Lourdes, proprio nell'imminenza del mese di ottobre, tradizionalmente mese missionario, mi è apparsa l'unica Chiesa fatta di popoli e ho pensato con commosso ringraziamento a tutti i missionari e le missionarie che, come gli Apostoli, si sono buttati nell'avventura della evangelizzazione, per realizzare questo grande prodigio della casa comune.

Il Presidente
Don Vincenzo Cotel

PARLIAMO DI..

MARCIA DELLA PACE PERUGIASSISI

Quest'anno si è svolta il 10 ottobre sotto il motto I CARE di Don Milani, per ribadire che CI INTERESSA e ci impegniamo ogni giorno perché un mondo migliore possa realizzarsi!

CHIEDIAMO ALL'ONU DI RICONOSCERLA PATRIMONIO DELL'UMANITÀ!

Sono passati 60 anni e, Marcia dopo Marcia, la PerugiAssisi è diventata simbolo dell'impegno fattivo dell'umanità per la pace, la dignità e l'uguaglianza, la solidarietà, i diritti umani, la libertà, la giustizia, la democrazia, la fraternità. Vogliamo che questo patrimonio dell'umanità venga riconosciuto dall'Onu: **PER** riaffermare la centralità di questi valori e diritti e **PERCHÈ NON VOGLIAMO** che

l'individualismo, il nazionalismo, la competizione, il razzismo e l'odio prevalgano. Sottoscrivi anche tu la richiesta su <https://www.perugiassisi.org/campagna-unesco/>



IO C'ERO Se hai partecipato ad una PerugiAssisi aiuta a scrivere un pezzo della storia della Marcia. **ECCO COME FARE:** Vai sul sito <https://www.perugiassisi.org/io-cero/> - Entra nella pagina della campagna IO C'ERO - Registrati - Cerca la Marcia a cui hai partecipato -



Carica una foto, una testimonianza e scrivi il tuo ricordo..

3 OTTOBRE- Giornata della memoria e dell'accoglienza per le vittime dell'immigrazione

Una data scelta in ricordo della tragedia avvenuta il 3 ottobre 2013 in cui a Lampedusa persero la vita 368 persone. Otto anni dopo, poco o nulla si è fatto per impedire che migliaia di uomini e donne, bambine e bambini, perdano la vita nel Mediterraneo. I viaggi della speranza verso l'Europa continuano e le morti aumentano. Ma, sembriamo **"esserci abituati alla sofferenza dell'altro"**..le parole di Papa Francesco nella sua visita a Lampedusa: *"In questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza", "ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro" Ci è stata tolta "la capacità di piangere"*. La preghiera ieri, come ancora oggi, è quella di chiedere al Signore *"perdono per l'indifferenza verso tanti fratelli e sorelle", "perdono per chi si è accomodato e si è chiuso nel proprio benessere che porta all'anestesia del cuore", "perdono per coloro che con le loro decisioni a livello mondiale hanno creato situazioni che conducono a questi drammi"*, affinché il mondo abbia *"il coraggio di accogliere quelli che cercano una vita migliore"*. **Il numero di migranti morti in mare nel tentativo di raggiungere l'Europa, è più che raddoppiato nella**



prima metà del 2021 rispetto allo scorso anno. La maggior parte degli uomini e delle donne che salgono sui barconi della morte fuggono dalla povertà, dai cambiamenti climatici, da paesi dove non gli è garantito un futuro. I viaggi della speranza verso l'Europa continuano senza sosta e le morti aumentano. Uniamo la nostra voce a quella dell'Organizzazione Mondiale delle Migrazioni per chiedere agli Stati di adottare misure urgenti per ridurre la perdita di vite umane sulle rotte migratorie marittime verso l'Europa e per rispettare gli obblighi previsti dal diritto internazionale.



Il movimento LAUDATO SI' è nato con l'obiettivo di ispirare e mobilitare la comunità cattolica a prendersi cura della nostra casa comune nello spirito di ricordo l'ecologia integrale in cui essere umani e natura sono interconnessi. Tra i valori fondanti leggiamo: *"Coltiviamo una cultura della cura per gli altri, noi stessi e tutti gli esseri viventi che condividono la nostra casa*

comune. Prestiamo attenzione tanto al grido della terra quanto al grido dei poveri. Agiamo in solidarietà con le comunità che sopportano un onere ingiusto a causa della crisi ecologica, comprese le generazioni future.

Lavoriamo fianco a fianco con altri cristiani, altre comunità religiose e movimenti sociali e ambientali come un'unica famiglia umana. Siamo contemplativi e attivi allo stesso tempo".

Per conoscere meglio il movimento visita il sito <https://laudatosimovement.org/it/homepage-original-4/> e la Piattaforma di iniziative Laudato si', in cui scoprire cosa possiamo fare: <https://laudatosiactionplatform.org/>

PROGETTI E ATTIVITA'

VIETNAM

CENTRO RIABILITAZIONE PER DISABILI

Progetto IN CORSO

Il progetto è iniziato lo scorso maggio ma sta proseguendo molto lentamente a causa delle restrizioni per la pandemia, che sono molto severe anche in Vietnam. E' prevista:

- ✓ la **Costruzione di un Centro di Riabilitazione** all'interno del Centro Sociale "Casa Grazia di Dio di Huong La" della Congreg. di Signora dell'Unità di Bac Ninh, che aiuta le persone in difficoltà, con particolare attenzione ai minori. Il Centro ha un orfanotrofo, in cui sono ospitati al momento 116 bambini disabili e un ambulatorio medico;
- ✓ la **fornitura di attrezzature e mobili** quali tavoli, sedie, letti, armadi, scaffali ed altro per migliorare la vita dei bambini ospiti;
- ✓ la **Formazione del personale socio-sanitario** al fine di migliorare i servizi erogati dal Centro e la formazione dei volontari per perfezionare il loro impegno a favore delle famiglie con membri disabili.

Ha ottenuto un cofinanziamento della CEI con i fondi dell'8 x mille.

A carico del SOS Missionario restano € 56.100 in 3 anni. Di cui 18.100 nel primo anno.

Causale donazione: PROGETTO DISABILI VIETNAM



UGANDA

PROGETTO ACQUA

Progetto IN CORSO



Nel prima parte dell'anno sono stati scavati 2 pozzi nei villaggi di di Karibanga e Rwamawungo, grazie al **5 x mille** e alle libere donazioni. Inoltre, è stata installata una cisterna, presso la **Alpha school**, finanziata con il contributo dei bambini della scuola primaria e secondaria di Cupramarittima (AP) e della scuola materna di Montefiore dell'Aso (AP) che hanno realizzato il progetto **FAVOLA SOLIDALE**.

IL PROGETTO CONTINUA...

Costo medio di un pozzo € 8000

Costo medio cisterna € 1800

Causale donazione: PROGETTO ACQUA UGANDA



UGANDA

Formazione dei contadini e conversione biologica delle coltivazioni di caffè

Progetto IN CORSO

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare i redditi e le condizioni di vita delle famiglie dei contadini coltivatori di caffè ed è il proseguimento di una fase sperimentale avviata lo scorso anno. Prevede:

- formazione dei contadini e il passaggio alla coltivazione biologica in collaborazione con Agronomi dell'Università di Kampala;
- ampliamento del vivaio con 3000 piante di caffè (piante madri), coltivate con metodo biologico, da cui si ricaveranno, con la tecnica delle talee, nuove piantine per sostituire le vecchie piantagioni;
- scavo di un pozzo per l'irrigazione del vivaio ma, che darà acqua anche agli abitanti dei villaggi vicini;
- acquisto di 2 macchinari per la sbucciatura delle bacche di caffè e di 1 pressa per estrarre l'olio di caffè (un prodotto che sta avendo una crescente richiesta sul mercato).

Le attività sono iniziate lo scorso marzo. È stata completata la formazione dei contadini ma, poi si sono fermate a causa di un nuovo lockdown deciso dal Governo in seguito al diffondersi della variante delta del covid19. Solo da poco è stato possibile avviare la preparazione del vivaio ma, le attività proseguono a rilento per le parziali chiusure ancora in corso. Anche se ci sono tante difficoltà, l'entusiasmo non manca nella speranza che la situazione pandemica possa evolvere in senso positivo.

Il progetto "A GOOD COFFEE" ha un costo preventivo di € 57.137 ed ha ottenuto un finanziamento di € 20.000 dalla **Regione Marche** nell'ambito degli interventi territoriali di cooperazione allo sviluppo.

CAUSALE DONAZIONE: A GOOD COFFEE

Costo di 1 piantina di caffè: 1 €	Terriccio: 35 € a tonnellata
Costo medio attrezzi vivaio: 8 €	Fertilizzante biologico: 230 € a tonn.



FORMAZIONE CONTADINI